



Campionato di Pallavolo femminile Serie C girone C

ENERGOL ELITE VOLLEY – EVC 3/2 24/26 25/12 17/25 25/20 15/11

MACCADANZA(6), MARCONE(17), FILIPPI(14), ZUANAZZI(3), PIACENTINI(8),
SERVI(6), CAGALLI(6), BERTOLIN(8), BRENDOLAN(1), BAGATIN, BOSIO,
MOSCHINI(LIBERO). All. RINALDI, BENETTI

Termina questo ciclo terribile per EVC fatto di 4 trasferte consecutive complici i recuperi delle gare non disputate. L'ultima trasferta è proprio la prima gara del girone di ritorno, giocata a Limena contro una diretta concorrente per la salvezza. Gara in fotocopia di quella dell'andata, uguale sotto certi aspetti e uguale pure nel punteggio.

Anche stavolta la nostra barca non raccoglie che pochi pesci nonostante gli incitamenti e i consigli ad andare al largo. Nessuna pesca miracolosa quindi anzi, la rete presenta paurosi buchi che agevolano i pesci ad andarsene e a farti marameo.

La gara si svolge in un impianto pure bello, che ti mette a tuo agio, il pubblico è di parte ma molto corretto e competente. Filippi e compagne prendono subito un filotto di quattro punti e subito altri tre ma rispondono bene con un'altrettanta serie positiva. Si viaggia in perfetto equilibrio fino al 24 pari allorché prima Piacentini e poi Marcone tirano su due bei tonni per l'equipaggio.

Ma è dall'altra parte del lago che nascono grossi problemi, nuvoloni minacciosi appaiono all'orizzonte a impensierire la barca, il tempo cambia repentinamente e il patatrak è quasi naturale. Il Limena infila una serie incredibile di punti grazie a buoni attacchi e ad errori nostri, il parziale è da brivido 21/8 per chiudere a 25/12.

Si capisce che con questo tempo la pesca non può essere che scarsa ma l'equipaggio non molla, vuole il bersaglio grosso e allora nel terzo set rende la pariglia all'avversario con il duo Marcone-Bertolin a randellare dalle bande. Arriviamo addirittura 22/14 con l'ingresso di Brendolan in campo a dar man forte a muro. Finisce 17/25 per noi ma quel che conta è che adesso siamo 1 a 2 e il bersaglio grosso si avvicina a portata di tiro.

Poco male, si ritorna nell'oblio del maltempo, la balena si allontana indisturbata complici gli errori di mira nostri e le tattiche sbagliate. Si persevera nell'errore e il 14/2 è molto eloquente. Si ritorna a mettere una pezza con Brendolan ma è troppo tardi, 23/16 e 20/25. Set e gara in parità, si entra nel casinò di Las Vegas, le due squadre si sfidano alla roulette russa. Quindici colpi a testa con le nostre ancora in buona vena fino al cambio campo 8/7 per l'avversario. Gira il tamburo della colt, si preme il grilletto e ... il Limena è più furbo e piazza tre clic consecutivi che lo portano 11/8 ma Piacentini prende in mano la situazione, recupera due punti ma rimane col cerino in mano. Le Padovane, più cattive di noi, mettono gli ultimi due palloni e la colt ci spara in faccia proprio nel finale.

Trasferta che totalizza un solo punto, troppo poco per una squadra che sa imporsi quando vuole ed esprime un bel gioco che oggi proprio non arriva. Sembra un grafico in excel il nostro rendimento stagionale, troppo soggetto a tante variabili non ultimo il sistematico errore. Gli alti e bassi devono assolutamente trovare una linea di equilibrio, un break-even che al momento ci pare lontano. Eppure le considerazioni si perdono nel valutare i "se" e i "ma" che solo noi e soltanto noi possiamo cambiare. Mancano ancora 11 gare quindi investire la rotta si può.

Maggiori notizie e curiosità su www.avc.it

